

LORENZO CINQUINI

Inizio degli studi a Pietrasanta nel vecchio Istituto Statale d'Arte "Stagio Stagi" in Via Sant'Agostino.

Era il 1961 ed allora, insegnavano in quella scuola, artisti che non dimentico e che, a molti anni di distanza, i loro nomi ancora ritornano in musei e mostre. Parlo di Alfredo Catarsini, Uberto Bonetti, Franco Miozzo, Lido Bovecchi, e perché no, del simpaticissimo Guido Renai (docente di geometria prospettica) che, nel disegno geometrico, esige le linee di costruzione "di colore seppia e fini, fini, fini...". Tutte persone di grande professionalità.

In seguito, attratto dal colore, proseguono gli studi nell'Istituto Statale d'Arte di Firenze, nella sezione di pittura sotto la guida di Renzo Grazzini, Fiorenzo Faorzi, Dante Nannoni e, da non dimenticare, l'architetto Roberto Monticolo, uomo di grande cultura artistica che sapeva individuare le tendenze di ogni allievo e portarlo avanti nella strada scelta dal singolo. Anche questi sono nomi di artisti che, per dirla in termini popolari, "hanno lasciato il segno"...

Terminati gli studi di Istituto, proseguono, completandoli, quelli di Magistero. La mia attività inizia con l'associazionismo artistico in Versilia: AAV (Associazione Artisti Versiliesi) e, successivamente, MAV (Movimento Artistico Versilia). Si concretizzano così, le varie mostre collettive e personali in diverse parti d'Italia: Lucca, Genova, Campomorone, Expò Arte di Bari, Monza, Viareggio, Camaiore (Complesso Monumentale della Badia), Firenze ecc.

Da non dimenticare un'importante collettiva a Zamosc, città Patrimonio UNESCO in Polonia, nel 2018.

Con la mostra odierna (22/02 – 9/03 2025) ritorno a Pietrasanta dove tutto è cominciato...

Sicuramente la città è molto cambiata ma l'arte è rimasta, anzi, si è amplificata.

Camaiore, 12/02/2025

